



ROTARY 2110

Ottobre 2011



Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Concetto Lombardo

all'INTERNO

Una cena con rotariani islandesi



P. 9

RC Baia dei Fenici: 5° compleanno



P. 13

Le possibilità di Scambio Giovani



P. 15

Lettera del Governatore

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È SERVIZIO ED ESEMPIO

Cari Amici, la professionalità è la forza del Rotary. Con questa specificità, che l'ha resa pioniera nel campo delle organizzazioni umanitarie, la nostra associazione è stata pensata e realizzata nel lontano 1905 dal nostro fondatore, Paul Harris, che, insieme a pochi altri sognatori come lui, ebbe il coraggio di avvicinare i sogni alla realtà.

Kalyan Banerjee, nel fare sua la passione e gli ideali dei padri fondatori, da Everston invita a porre particolare enfasi sul ruolo dell'azione professionale, che "rende il Rotary unico" nel mondo. Ma cos'è la professionalità nella visione rotariana? Io dico che è quello che dovrebbe essere ovunque nella società: mettere le proprie competenze e capacità, acquisite attraverso la quotidiana dedizione allo studio e al lavoro, al servizio della collettività. La professionalità non vuole individualismi, ma individui, unici e irripetibili, pronti a spendersi in un progetto di crescita comune. La professionalità non vuole burocrati, stretti in un loro piccolo codice d'impegni doverosi, ma persone che non sappiano rinunciare ai propri sogni, fossero anche utopie. La professionalità si fonda sul lavoro in comune e sulla "collaborazione nei rapporti tra le persone". Il professionista non striscia di fronte a chi detiene un potere, e non è soggiogato egli stesso dall'idolatria del potere. È un uomo libero.

Per Banerjee l'Azione professionale è quella che "ci aiuta a fare del nostro meglio, e ci porta ad aiutare gli altri a eccellere". La frase semplice contiene il fulcro del pensiero rotariano: realizzare se stessi nell'accrescimento dei soggetti ai quali è rivolto il nostro impegno professionale. Essa è anche rivoluzionaria in un contesto sociale prevalentemente dominato da chi, a diversi livelli, ha smarrito il senso del proprio percorso lavorativo,

deviando verso il tornaconto personale. Rovesciare questo indirizzo significa riportare le nostre società nella direzione di un autentico progresso civile. "La promozione di un'Azione professionale significativa, afferma dunque Kalyan Banerjee, è una sfida lanciata dal Rotary a ciascuno di noi!"

La riflessione su questi temi, punto costante di riferimento nel nostro cammino rotariano, ci deve vedere particolarmente impegnati in questo mese di Ottobre, che il calendario dedica in modo specifico all'Azione Professionale. L'invito del Presidente, al quale unisco il mio, è quello di intensificare gli interventi volti a promuoverne l'idea forte, attraverso i modi che ogni club riterrà più efficaci in relazione all'ambiente nel quale si muove e alle professionalità di cui dispone. Il Presidente si sofferma in particolare sui seguenti interventi che ritengo utile portare alla vostra attenzione:

- Considerare la progettazione di attività speciali a Ottobre per festeggiare il Mese dell'Azione professionale.
- Svolgere un programma per riconoscere gli alti standard etici e i valori pubblici della comunità.
- Organizzare almeno un evento di networking in cui i soci possano incontrarsi con altri professionisti del posto e introdurli al Rotary.
- Sponsorizzare una giornata delle carriere professionali durante la quale portare i propri figli presso il proprio posto di lavoro e parlare delle opportunità lavorative che si offrono loro.
- Promuovere la Prova delle quattro domande alle Nuove Generazioni presso almeno tre istituti scolastici.
- Collaborare con i dirigenti distrettuali del Rotaract per sviluppare rapporti di mentoring tra Rotariani e Rotaractiani.
- Se nel Vostro territorio esistono club Rotaract, invitare i rotaractiani a fare un



discorso sulla "classificazione" in occasione di una riunione rotariana.

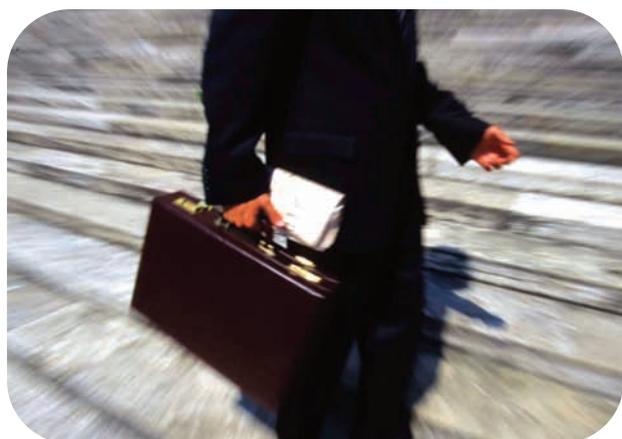
Ritengo importante non sottovalutare, fra quanto scrive il Presidente, l'incontro con i giovani, nelle scuole e nei posti di lavoro, affinché colgano le specificità e le opportunità che ogni branca lavorativa può loro consentire, nel proprio ambiente ma anche e forse soprattutto, considerate le scarse prospettive che in questo campo le nostre belle isole offrono, oltre i limiti del proprio territorio. Il contatto diretto con professionisti accreditati è importante per chi si appresta a entrare nel mondo delle professioni, per capire ciò di cui realmente le società, oggi, hanno bisogno e commisurarle alle proprie legittime aspettative; ma soprattutto per introiettare attraverso l'esempio concreto un'etica del lavoro che possa essere guida ideale nei passi futuri. Mi è particolarmente caro, a questo proposito, ricordare di trasmettere a tutti, giovani e non, con il risalto che meritano la prova delle quattro domande, come un costante esame di coscienza al quale sottoporre il proprio operare nel mondo da autentici professionisti.

Legato all'azione professionale si terrà il 22 (non il 29 come scritto nell'organigramma) ottobre nei locali della "Città della notte", Melilli - Augusta, il seminario distrettuale dal titolo "Leadership e nuove generazioni". Fra non molto ne sarà diffuso il programma completo. Vi anticipo soltanto che parteciperà all'evento il Director Elio Cerini. Non mancate.

Cari amici, le mie visite nei vostri club procedono a ritmo serrato ed ho da poco superato la soglia dei quaranta incontri; ma non sono stanco, perché ovunque mi dà ristoro la buona accoglienza che ho finora sempre ricevuto. Ma, più di ogni altra cosa, mi è di grande soddisfazione la puntualità dimostrata da molti club nelle contribuzioni, necessarie o volontarie che siano, che, nell'assecondare le nostre richieste, dimostrano in modo concreto la condivisione dei nostri programmi. Anche in questo il Distretto 2110 rivela la propria vitalità: nella prontezza con la quale sa dare con generosità laddove più forte è il bisogno. Rispettando le doti migliori della nostra bella terra alla quale confermiamo giorno dopo giorno l'orgoglio dell'appartenenza. Così come siamo orgogliosi di appartenere a un'associazione che fa della professionalità un'occasione di crescita comune, forse la più importante molla per un rinnovamento profondo che nasca dalla coscienza individuale.

Conosci te stesso per abbracciare l'Umanità

Buon Rotary a tutti





Notizie distrettuali

“Tra vento del nord e scirocco del sud” reimmaginare capitalismo e welfare per il futuro del Mediterraneo

○ Si è svolta a Filaga (Prizzi) la decima edizione dello stage di formazione sociopolitica organizzato dalla Libera Università della Politica, in concomitanza con l'International Summer School. Il Distretto 2110 ha fattivamente collaborato con la partecipazione dei Club: Bivona, Caltanissetta, Corleone, Lercara Friddi e Mussomeli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Il 28 Agosto ha avuto inizio a Filaga (frazione di Prizzi) la 3a edizione del “Laboratorio di Filaga”, organizzato dalla (Lup) Libera Università della Politica in collaborazione con l'Università di Palermo e con il Rotary International - Distretto 2110 Sicilia-Malta, nello specifico con i Club operanti nel territorio: Bivona, Caltanissetta, Corleone, Lercara Friddi e Mussomeli. I lavori si sono aperti con la prolusione del Presidente della Regione Siciliana Raffaele Lombardo.

Il motivo conduttore degli incontri del X Stage di formazione socio-politica sul tema “Tra vento del nord e scirocco del sud” conclusosi il 4 settembre, quest'anno è stato quello di come “re-immaginare il capitalismo e un nuovo welfare per un modello di futuro del Mediterraneo” e come ogni anno è stato celebrato il Memorial Padre Ennio Pintacuda, giunto alla sua 5a edizione. Al Laboratorio è stata associata inoltre la III International Summer School, destinata a 25 giovani laureati e laureandi.

All'iniziativa, pensata e avviata già da molti anni dal gesuita padre Pintacuda, animatore della “Primavera di Palermo”, hanno partecipato quasi 100 tra ospiti e relatori, docenti universitari ed esponenti politici nazionali e regionali.

Parte fondamentale nell'organizzazione dello Stage hanno avuto assieme a Michelangelo Salamone, Segretario Generale della Lup, i Presidenti dei 5 Rotary Club partecipanti: Piero Perconti del RC Bivona; Pietro Stella del

RC Caltanissetta; Tommaso Puccio del RC Corleone; Giorgio Accomando del RC Lercara Friddi e Filippo Misuraca del RC Mussomeli.

Ai quotidiani dibattiti serali sono intervenuti parlamentari e assessori regionali, come Paola Balducci, Carlo Vizzini, Mario Centorrino, Roberto Di Mauro, Massimo Grillo e Massimo Russo, mentre l'assessore all'Economia, Gaetano Armao ha parlato di federalismo. Una sessione è stata inoltre dedicata alla Prima Rassegna dell'Agroalimentare Locale, dedicata al marketing dei prodotti agroalimentari siciliani dove, dopo i saluti di Aldo D'Angelo, consigliere comunale di Prizzi, e del Presidente del Rotary corleonese, Tommaso Puccio che ha auspicato una continuità alla collaborazione tra Lup e Rotary, forte del fatto che le due istituzioni mirano a uno stesso obiettivo: mettere le professionalità al servizio della comunità per il bene di tutti. In seguito è intervenuto il Ministro alle Politiche agricole Francesco Saverio Romano. Nell'occasione sono stati anche esposti i prodotti tipici dei Monti Sicani che sono poi stati offerti alla degustazione dei partecipanti al termine dei dibattiti dello Stage.

Il presidente della Lup Pietro Luigi Matta ha posto al centro dell'attenzione lo scontro fra le due forze autonomiste affermando «che Nord e Sud puntano entrambe a ottenere la maggior parte di benefici. Alla base di questa disputa deve esserci però la partecipazione democratica. Ed è questa che si vuole rilanciare: l'attenzione del territorio alla politica. In particolare, partendo dall'esperienza del governo regionale e dalla specificità dell'autonomia, si cercherà di evidenziare l'importanza dell'innovazione e della trasparenza».

Il presidente della Regione Siciliana Raffaele Lombardo all'inaugurazione ha dichiarato: «Si torni a finalizzare la formazione, la cultura e l'impegno sociale a una discesa in campo rimboccandosi le maniche e anche a costo di sporcarsi le mani se serve, purché si sia sorretti da valori forti. Questa sarebbe una riconquista importante della politica». Nel suo intervento il presidente ha anche sottolineato come l'appartenenza debba essere un «progetto condiviso, che nasce ascoltando e rielaborando le domande, le sensibilità e i bisogni che provengono dai

territori. Appartenenza è ascoltare i giovani, le persone, la loro indole e sensibilità. Appartenenza sono i territori, le persone e il senso di appartenenza non si può certo rafforzare con sondaggi o trasmissioni televisive ma ascoltando la voce dei cittadini, promuovendone la partecipazione attiva».

Al tavolo dei relatori della prima serata anche il Presidente del Cerisdi Adelfio Elio Cardinale e il sindaco di Prizzi Antonino Garofalo. Per la Lup erano presente inoltre Maurizio Carta, presidente del Comitato Tecnico-Scientifico Lup. Il Distretto 2110 è stato rappresentato per l'occasione da Gaetano Lo Cicero, governatore incoming per l'anno 2012/2013.

Adelfio Elio Cardinale, Presidente dell'International Summer School, ha dichiarato: «Filaga diventerà una città della dei saperi per una settimana, la partecipazione di politici impegnati nel sociale sarà un'occasione per gli studenti affinché possano recepire le linee-guida culturali dagli esperti per poi trasformarle col loro impegno in normative».

Un altro argomento trattato nel corso della serata è stato: *A che punto è la globalizzazione?*. Le linee guida della giornata sono stati i dibattiti sulle politiche sociali dell'impresa, il disagio giovanile, la domanda di salute e servizi sociali, la richiesta di una nuova regolazione pubblica del mercato.

Al tavolo tecnico, presieduto dall'assessore regionale alla Salute Massimo Russo si sono alternati il capogruppo all'Ars Antonello Cracolici, il responsabile della task force regionale per l'occupazione Totò Cianciolo e rappresentanti del mondo imprenditoriale, culturale e associazionistico siciliano. Dopo i saluti del Presidente del Consiglio Comunale di Prizzi Carmelo Fontana e del Presidente del RC Bivona Piero Perconti, si sono alternati gli interventi di Piero Cirrito, vice Direttore del Credito Siciliano; Caterina Di Chiara, Presidente del settore Imprenditoria femminile della Camera di Commercio Palermo; Patrizia Di Dio, Presidente nazionale del Terziario donna di Confcommercio; Renato Gattuso, Presidente Commissione Disagio Giovanile Distretto 2110; Gaetano Mazzola, rappresentante del comparto Cisl Sanità; Franco Piro, componente della Direzione Regionale del Pd; la scrittrice Giuseppina Torregrossa. Durante la sessione di approfondi-

mento dedicata al tema “Il ruolo sociale dell'impresa”, si è ricordato l'esempio di sacrificio, coraggio, dignità e umanità di Libero Grassi in occasione del 20esimo anniversario della sua scomparsa.

Al forum hanno preso parte, moderati da Ignazio Panzica, l'imprenditore Ettore Artioli, l'amministratore Delegato di Sicurtransport Luciano Basile, il presidente Ircac Antonio Carullo, l'imprenditore Tommaso Dragotto, il presidente del consorzio Ccn “Piazza Marina & Dintorni” Maria Giambruno e la responsabile provinciale delle Politiche femminili di Confesercenti Giusi Maggiore.

Martedì 30 Agosto il dibattito si è aperto con i saluti di Giuseppe Castelli, Consigliere Comunale di Prizzi e del Presidente del RC di Lercara Friddi Giorgio Accomando che nel dare i saluti a tutti ha affermato che «oggi più che mai c'è bisogno del Rotary, perché essendo l'associazione di servizio più importante del mondo, sicuramente può incidere positivamente sulla crisi globale e pertanto anche a livello di club siamo disponibili a collaborare con chi si impegna, alla crescita e allo sviluppo della nostra terra e investe sui giovani che sono il nostro sogno per un mondo migliore».

Concetto Lombardo, Governatore del Distretto 2110 - Sicilia e Malta, nel suo intervento ha fatto riferimento al concetto di UNITÀ, ripercorrendo brevemente il processo storico che ha portato il nostro paese, dopo 150 anni e con il sacrificio di tanti uomini e donne, fino ai nostri giorni dove lo stesso concetto viene messo in discussione. Il Governatore ha quindi invitato gli uditori a riflettere su una seconda parola: FEDERALISMO, citando in questo caso come «nella concezione risorgimentale unità e federalismo non erano concetti antitetici, ma semmai contigui - pertanto ha aggiunto - la ricchezza e anche l'originalità del nostro Paese stanno nelle straordinarie varietà, non solo regionali ma persino comunali, di cui dispone, racchiuse in uno spazio così ristretto, e che tutti ammirano. È questo l'unicum che fa dell'Italia il paese più bello del mondo». Lombardo, infine, citando il motto del Presidente Internazionale del Rotary “Conosci te stesso per abbracciare l'umanità”, ha affermato che «anche la politica deve conoscere se stessa per essere espressione alta della società di cui deve

farsi specchio nei suoi valori e nei suoi ideali di giustizia e uguaglianza. O meglio riconoscersi e ritrovarsi in questi principi che non dovrebbe mai smarrire e dei quali dovrebbe essere custode e testimone; magari aggiungendo al proprio lessico specifico una parola che noi del Rotary abbiamo cara e sta nel Dna della nostra associazione. È una parola che sa di amore per il prossimo, di dedizione ad una causa comune: la parola servizio».

Hanno quindi preso la parola Francesco Cangialosi, Past President del Club Lercara Friddi, i Deputati nazionali Enzo Carra e Marco Causi; il Presidente Ordine degli Avvocati di Palermo Francesco Greco; il Sindaco di Lercara Friddi Gaetano Licata; il Sindaco di Agrigento Marco Zambuto. L'argomento trattato è stato "federalismo virtuoso e federalismo avvelenato, stare insieme malgrado le differenze a 150 anni dall'unità d'Italia".

Venerdì 2, dopo i saluti di Giuseppe Canzoneri, Consigliere Comunale di Prizzi, Luigi Vallone, Consigliere Provinciale e Filippo Misuraca, Presidente del RC Mussomeli, sono intervenuti Andrea Piraino, Assessore Regionale; Giampiero Cannella, Assessore alla Cultura Comune di Palermo; Alfonso Cardinale del RC Mussomeli; Roberto Helg, Presidente Camera di commercio di Palermo e Vincenzo Lo Meo, Sindaco di Bagheria. Tema trattato: "ri-

partire dalla città: una nuova politica per un'exit strategy pacifica da un sistema in crisi". Da segnalare l'intervento sul tema del Prof. Leonardo Urbani del Movimento Sicilia Parallela, esperto in comunicazione strategica.

L'ultima giornata si è conclusa con il ricordo di padre Pintacuda, a sei anni dalla sua scomparsa, con una messa in suffragio celebrata nella chiesetta di Filaga. A seguire, politici regionali e nazionali ed esponenti della cultura siciliana si sono confrontati sul tema "Scenari siciliani tra vento del Nord e scirocco del Sud. Difendere il territorio e governare le città".

Nel corso del dibattito si sono alternati negli interventi Carlo Vizzini, Presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato; Giulia Adamo, capogruppo dell'Udc all'Ars; Roberto Lagalla, Rettore Università di Palermo e Salvo Andò, Rettore Università Kore di Enna; Giovanni Pistorio, capogruppo al Senato; Giuseppe Lupo e Paola Balducci, Deputati nazionali.

Tutti i relatori hanno elencato i problemi e le difficoltà che attanagliano il



nostro Paese ma soltanto alcuni di essi hanno individuato le possibili vie per giungere alla loro risoluzione. Tra questi il rotariano Giuseppe Disclafani, di professione medico, ha indicato alcune possibili medicine da somministrare all'ammalato Sicilia. Disclafani ha indicato quale cura il sistema agroalimentare quale possibile risorsa, infatti la dieta mediterranea è stata dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Il turismo, come riscoperta non solo delle nostre bellezze artistiche e naturali, ma anche come riscoperta del senso di accoglienza che da sempre ha caratterizzato la nostra gente (turismo relazionale), quindi riscoperta del fattore umano come strumento politico ed economico che segua la filosofia del mettere al centro non la merce ma l'uomo. Ma l'intuizione principale di Disclafani è rappresentata dalla

grande risorsa della posizione della nostra isola al centro del Mediterraneo. Difatti, ha affermato, come diceva Don Luigi Sturzo «come il nord Italia ha fondato la sua ricchezza nella trasformazione industriale nei rapporti con l'economia delle Nazioni Europee, così la Sicilia deve avere la sua zona di interesse e cooperazione con i popoli del Mediterraneo».

Ha concluso con uno sguardo al futuro Giacomo Greco Direttore Generale della Lup: «Dopo undici anni e senza la presenza fisica di Padre Pintacuda, organizzare lo stage di formazione politica di Filaga è stata una grande scommessa con noi stessi che abbiamo vinto - ha affermato Greco - la risposta dei giovani che hanno frequentato la Summer School ci conforta e ci fa ben sperare per le future scuole di formazione che intendiamo organizzare a partire dal prossimo futuro».

Pippo Galeazzo

Summer School: il ricordo dei giovani partecipanti

La 3a edizione dell'International Summer School quest'anno ha visto come protagonisti i rotaractiani dei club: Bivona "Montagna delle Rose-Magazzolo", Caltanissetta, Corleone, Lercara Friddi e Mussomeli, grazie ad una borsa di studio assegnata dai rispettivi club padrini.

Il direttore della Summer School, il rotariano Emilio Giammusso, e il Responsabile Organizzativo, l'Arch. Michelangelo Salamone, quest'anno hanno voluto trasmettere a tutti i partecipanti la loro passione per il "Progetto Filaga" conferendo un taglio originale e di grande impatto alle 6 giornate che hanno interessato i giovani rotariani nella costruzione di un'identità tutta incentrata sull'idea dell'appartenenza come "consapevolezza della responsabilità del momento in cui bisogna affrontare la crisi per risolverla" (Emilio Giammusso), utilizzando una didattica di tipo esperienziale, il *learning by doing*, analoga a quella adoperata nella formazione dei manager delle grandi aziende, e che si sviluppa attraverso l'outdoor training, basato su esperienze di tipo sensoriale al fine di sviluppare competenze cognitive, emozionali, gestionali e relazionali ritenute indispensabili per formare il bagaglio culturale e caratteriale dei leader del futuro.

"Il compito che i nostri padri ci assegnano non è quello di continuare il loro lavoro ma di prendere esempio dai nostri nonni perché seppero tutti insieme creare nel secondo dopoguerra quello spirito nazionalistico che permise all'Italia quel salto di qualità che la fece diventare una potenza mondiale" (Serena Petruzzelli RAC Bivona).

I ragazzi sono stati quotidianamente coinvolti negli steps del percorso formativo che li ha visti impegnati

attivamente in lezioni di team building, comunicazione, leadership, coaching, arte e musicoterapia, change management, nonché nei forum pomeridiani durante i quali sono state trattate problematiche di attualità e governo del territorio con l'intervento di famosi esponenti del mondo politico e culturale, tanto più rotariani come il nostro Governatore Conetto Lombardo.

"Il primo forum è stato dedicato al ruolo dell'impresa. Molto interessante la dialettica che si è avuta tra punto di vista dell'imprenditore e punto di vista degli enti che operano affinché imprenditori e consorzi possano agire sul mercato. Senza dubbio affascinanti e stimolanti le parole dell'imprenditore Dragotto, il quale ci ha dato i consigli essenziali per poter creare un'impresa vincente sul mercato, tenendo così alto il nome dell'imprenditoria siciliana in Italia e nel mondo" (Antonella Gagliano RAC Corleone).

Avendo partecipato lo scorso anno allo stage di formazione socio politica, ho avuto la fortuna di poter seguire, in qualità di tutor, i giovani rotaractiani i quali si sono dimostrati fortemente motivati all'acquisizione di nuovi e stimolanti metodi di apprendimento e di costruzione della propria individualità e simultaneamente, delle proprie capacità di creare "spirito di gruppo", a dimostrazione del fatto che la formazione, se ben concepita, aiuta a comprendere quale e quanta importanza ha la leadership nella guida di un insieme di individui per il raggiungimento di risultati, sia in termini di efficacia ed efficienza, sia in termini di soddisfazione per i partecipanti al gruppo.

"Le key words da ricordare sono l'eccellenza, la ricerca e

lo sviluppo della fisica dell'anima attraverso la regola delle tre H: hand, head, heart. E' fondamentale comprendere l'importanza della comunicazione per una corretta costruzione dei rapporti sociali" (Teresa Colletti RAC Corleone). Secondo la teoria dell'Identità Sociale della Leadership (Hogg, 2001) i leader rappresentano nel modo migliore possibile i membri di un gruppo, con talune caratteristiche (scopi, valori, atteggiamenti) che meglio si sovrappongono al prototipo che il gruppo stesso si forma.

Il leader non è però soltanto colui che maggiormente incorpora il prototipo, ma è anche l'individuo che più di tutti influenza i comportamenti degli altri membri del gruppo perché meglio veste il prototipo. Ciò che influenzerebbe i membri del gruppo, pertanto, non è il leader in se stesso, ma il prototipo a cui egli si conforma.

E' compito del Rotary Club fornire tutti gli strumenti utili alla formazione di leader di grandi qualità non solo professionali ma anche etiche e morali; l'esperienza della International Summer School di Filaga ha certamente evidenziato tutti gli aspetti essenziali per essere le guide politiche e culturali del futuro interpretando con efficace spirito critico il motto di questo nostro anno rotariano: "Conosci te stesso per abbracciare l'umanità". Un'esperienza, dunque, che dovrebbe interessare ogni anno i rotariani e coinvolgerli in un esperimento continuo di crescita interiore e appassionante approccio al mondo della politica, intesa come "Arte di governare le società".

AnnaLisa Unti
R.C. Palermo Parco delle Madonie



BANGKOK spalanca le porte ai rotariani



Cari Rotariani, Vi esorto ad accettare il mio personale invito ad unirVi a me ed ai nostri colleghi Rotariani a Bangkok, in Thailandia, dal 5 al 9 maggio 2012 per il 103esimo Congresso del Rotary International, un evento indimenticabile in una delle città più affascinanti del mondo.

La Thailandia è una mèta spettacolare, davvero la terra dei mille sorrisi. Vorrei, in particolare, incoraggiare i Rotariani che non hanno mai visitato l'Asia di considerare questa come la Vostra occasione buona. Bangkok è una porta d'ingresso fantastica per esplorare il sud-est asiatico, e costituisce da sola una meravigliosa

destinazione finale per un viaggio più breve.

Per coloro che provengono dai Paesi limitrofi, cogliete quest'occasione per sfuggire al tran tran quotidiano, e approfittate dei tanti ristoranti, negozi ed escursioni turistiche che offre questa grande capitale culturale. E coloro che hanno già visitato questa terra in passato, sanno che non ci si può mai annoiare di visitare Bangkok.

Ma la migliore ragione per visitare Bangkok, naturalmente, sarà il Congresso del Rotary: il momento clou del calendario rotariano ed un'occasione da non perdere. Nel corso dell'anno, noi siamo impegnati a raggiungere le comunità del Rotary in tutto il mondo. Al Congresso abbiamo la possibilità di vedere tutte quelle comunità rappresentate nello stesso posto, di ascoltare tutte le lingue, vedere tutte le persone e conoscere tutti i progetti dell'anno trascorso. Non esiste altro evento che riesca a mostrare meglio l'internazionalità del Rotary come il Congresso del RI, e nessun altro eguaglia la sua forza di ispirazione. Ogni anno, io vado al Congresso RI armato di entusiasmo in attesa di incontrare vecchi amici e farne di nuovi, per celebrare i nostri successi e di imparare dalla nostra esperienza passata.

E alla fine, ogni anno parto portando con me un senso di orgoglio ed il desiderio di continuare il mio impegno nel Rotary. Ci aspettiamo che questo sia il miglior Congresso mai avuto. Vi esorto a registrarVi ora e ad iniziare a pianificare per il nostro 103esimo Congresso internazionale a Bangkok! Cordiali saluti

*Kalyan Banerjee
Presidente RI, 2011-12*

**Rotary International
Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

in occasione della
Rotary International Convention 2012
Bangkok dal 5 al 9 Maggio

BANGKOK
4 Maggio – 10 Maggio 2012

BANGKOK & NORTH THAILAND
4 Maggio – 14 Maggio 2012

BANGKOK, NORTH THAILAND & VIETNAM
4 Maggio – 18 Maggio 2012

PER INFORMAZIONI:
COMMISSIONE DISTRETTUALE PER LA PROMOZIONE DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE
Presidente: IVANA TERMINE mail: ivana.termine@gmail.com
Componenti: SIMON BONELLO mail: simon.bonello@avc.com.mt
FILIPPO CASTELLET mail: filcast@tiscali.it
GIROLAMO MORISCO mail: mino.morisco@gmail.com

«Unitevi all'entusiasmo e all'internazionalità»



Cari Rotariani, mi associo all'esortazione e all'invito del Presidente Internazionale per unirvi a me e a Cristina per la partecipazione alla Convention Internazionale che si terrà a Bangkok in Thailandia dal 5 al 9 maggio 2012. Rispetto alla precedente proposta, su mia determinazione, abbiamo anticipato di un giorno la partenza dall'Italia, con una minima differenza di prezzo. Questa scelta permetterà di essere già a Bangkok rilassati dopo il viaggio per l'Inaugurazione della Convention, che è un momento importante e pregnante e di grande coinvolgimento emotivo.

Solamente partecipando ad un Convegno Internazionale potrete sia conoscere in pieno l'internazionalità del Rotary e dell'amicizia che unisce i rotariani di tutto il mondo,

che apprezzare le attività di servizio.

Unitevi numerosi all'entusiasmo mio e del mio staff. Sono certo che il nostro Distretto parteciperà in maniera come non mai in passato a questo avvenimento veramente entusiasmante. I Presidenti dei Vostri Club possono aiutarvi per tutto quanto riguarda la prenotazione, così come i membri della Commissione Distrettuale per la Promozione del Congresso Internazionale.

Concetto Lombardo



Premio Internazionale
Galileo Galilei
dei Rotary Club Italiani

Anno 2011



AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA
1 Ottobre 2011

Consegna del Premio Galilei

La Giuria del Premio 2011 - nominata dal Rettore dell'Università di Pisa in base ad una serie di proposte del Consiglio direttivo della Fondazione, composta dai Professori Antonio Pieretti (Presidente della Fondazione), Gilda Bartoloni, Giovanna Greco, Giuseppe Sassatelli, Mario Torelli e Saverio Sani (Segretario del Premio) - ha designato all'unanimità l'insigne archeologo Michel Gras e l'insigne chimico Vincenzo Balzani vincitori del Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani. Balzani, nello specifico, ha vinto il premio riservato alla Scienza. La solenne cerimonia di premiazione di terra sabato 1 ottobre a Pisa.

La Fondazione Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani, che opera sotto gli auspici del Rotary International e dell'Università di Pisa, è stata riconosciuta come ente morale con D.P.R. 26 Febbraio 1982 (Gazzetta Ufficiale del 14 Maggio 1982).

Lo scopo del Premio è di onorare illustri studiosi stranieri che si siano occupati in modo eminente di argomenti riguardanti la civiltà italiana (archeologia ed etruscologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto, dell'economia). Dal 2006 il Premio viene conferito anche a illustri studiosi italiani che si siano distinti nel campo delle scienze della natura (scienze fisiche, mediche, geografiche, dell'ingegneria, della terra, chimiche, agrarie, biologiche, economiche, matematiche). L'attribuzione del Premio per ciascuna disciplina ha cadenza decennale. Il giudizio è affidato ad eminenti specialisti italiani per quanto riguarda le discipline umanistiche, e stranieri per quanto riguarda le discipline scientifiche. Il Premio consiste in una scultura in argento di Giovanni Ferri, raffigurante Galileo Galilei, e in una targa d'oro commemorativa. Il Premio si è affermato come una delle manifestazioni culturali più importanti d'Europa.



Michael Gras



Vincenzo Balzani

Trinacria Tour 2011, in sella per la seconda tappa

Nei giorni 7/8/9 Ottobre si svolgerà la seconda tappa del "Trinacria Tour 2011", manifestazione organizzata dall'Associazione dei Motociclisti Rotariani - Distretto 2110".

La tre giorni di Ottobre è l'ideale prosecuzione della prima tappa svoltasi nel corso del 2010 che ha interessato la parte occidentale della Sicilia (Monti Nebrodi, Randazzo, Monte Etna, Madonie), coinvolgendo diversi equipaggi in motocicletta e con percorrenze superiori ai 1.000 Km.

L'iniziativa del 2011 coinvolgerà la partecipazione di circa 25 equipaggi, provenienti da diverse zone di Italia (Lombardia, Piemonte, Lazio e Calabria, oltretutto naturalmente la Sicilia!) ed un numero complessivo di partecipanti pari a circa 35 persone.

Anche l'universo femminile non ha mancato di raccogliere "la sfida" alla partecipazione al "Trinacria Tour 2011": Aurelia Boccia, appartenente al "Rotary Club Cairolì", accompagnerà le motocicliste al seguito dei centauri Rotariani impegnati nella manifestazione.

Il giro attraverserà le provincie di Trapani e di Agrigento, con particolare riguardo alla Valle del Belice e la zona di Trapani, con la suggestiva via del Sale.

Il programma prevede: **Venerdì 7 Ottobre 2011**

- Ore 8.30: Arrivo dei partecipanti dalle varie destinazioni presso Aeroporto di Palermo "Punta Raisi";
- 9.00: Trasferimento con pulmann verso Trapani - ritiro delle moto presso "Motonoleggio Italmoto di Bonanno";
- 11.30: Ritrovo di tutti i partecipanti inizio prima tappa del Venerdì;
- 11.30 - 13.00: Prima tappa: Trapani - Alcamo - Castellamare del Golfo - Scopello (pranzo veloce presso panificio per degustazione tipico "Pani cunsatu");
- 14.00 - 15.00: Scopello - San Vito Lo Capo - Strada panoramica Riserva Naturale dello Zingaro, visita breve della nota località marina e degustazione del tipico, quanto unico, "Caldo - freddo", caratteristico dolce artigianale prodotto esclusivamente a San Vito e Paceco.
- 15.30 - 17.00: San Vito Lo Capo - Castelluzzo - Purgatorio - Custonaci - Tonnara di Bonagia - Pizzolungo - Valderice - Erice: breve



sosta per la visita del borgo Ericino e degustazione delle "cassatelle"

- 17.00 - 18.00: Erice - Trapani - Segesta: sosta per visita (eventuale) del Tempio
- 18.00 - 18.30: Segesta - Alcamo - Calatafimi: rientro presso "Relais Angimbè"
- 20.30: Cena

Sabato 8 Ottobre 2011

- Ore 7.30: Colazione presso struttura ricettiva "Relais Angimbè"
- Ore 8.00/8.15: partenza per seconda Tappa "Trinacria Tour 2011" - Calatafimi/Segesta" - Ruderi di Gibellina (sudario "Cretto di Burri") e sosta - ruderi di Salaparuta - Salaparuta - Poggioreale - Ruderi di Poggioreale, e sosta - SS 119 "Villaggio Madonna delle Grazie" - Santa Ninfa - Gibellina Nuova, e sosta - Gibellina Nuova - Calatafimi/Segesta per ritorno presso "Relais Angimbè"
- 20.30: Cena

Domenica 9 Ottobre 2011

- Ore 7.30: Colazione presso struttura ricettiva "Relais Angimbè"
- Ore 8.00/8.15: partenza per terza Tappa "Trinacria Tour 2011" da "Relais Angimbè" - Calatafimi/Segesta (SS 113) ---S.S. 188 a - Vita - Salemi - Salemi (S.S. 188) - Marsala - Marsala (SP 21) - Mozia - (Stagnone) - "Via del Sale" - Torre Nubia - Riserva Naturale Saline Trapani e Paceco; - Torre Nubia - Trapani
- Ore 13/13.30: Trapani per pranzo tipico "Al solito posto: cucina tipica trapanese"
- Ore 15: restituzione delle moto, fine della giro, rientro in relais con pulmann e partenza per Aeroporto di Palermo Punta Raisi

Michelangelo Cali



Opportunità per i giovani di lavorare a fianco dei rotariani

Il progetto "Scegliere di essere scelti" conta le prime adesioni



Il progetto distrettuale "Scegliere di essere scelti", proposto dalla Commissione Gruppo d'appoggio "Famiglia Rotariana e Nuove Generazioni", è già stato condiviso da alcuni professionisti rotariani che hanno dato la loro disponibilità ad accogliere giovani stagisti (rotaractiani e non) nell'ambito delle proprie attività lavorative.

"Tale iniziativa - commenta Lina Ricciardello, presidente del Gruppo distrettuale d'appoggio per gli obiettivi del Presidente Internazionale per la Famiglia del Rotary e le Nuove Generazioni - sta riscontrando il consenso e l'interesse di numerosi giovani che ravvisano nell'idea progettuale un'opportunità di crescita formativa e di arricchimento delle proprie competenze professionali". La partecipazione all'attività di servizio contribuirà, come previ-

sto dal progetto, al rilascio - Per il Club, dell'Attestato "Club Amico delle Nuove Generazioni" sottoscritto dal Governatore; - Per il Rotariano e/o la famiglia che ospita, dell'"Attestato di merito" sottoscritto dal Governatore; - Per lo stagista, del "Certificato con le competenze acquisite" durante l'alta formazione professionale e rotariana, sottoscritto dal Governatore, dal Presidente Club, e dal presidente Commissione.

Maggiori dettagli possono essere acquisiti nella home page del sito del nostro Distretto, nella sezione delle proposte delle Commissioni Distrettuali. Con Lina Ricciardello gli altri membri della Commissione sono Cristina Morrocchi (Club Palermo Est) Vice Presidente, Carlo Fontana (Club Mazara del Vallo), Elisa Gumina, Francesca Salvia.

Corso d'Inglese a Malta

Il Rotary Club di Malta in collaborazione con il centro "The International English Language Centre" ha programmato dal 25 Novembre al 4 Dicembre 2011 un corso di studio di lingua inglese per soci rotariani.

La partecipazione prevede: * Pernottamento per 9 notti dal 25 Novembre al 4 Dicembre con sistemazione in camere doppie/singole con mezza pensione per 8 notti e prima colazione per 1 notte;

* Sette giorni di General English (5 ore al giorno in un gruppo)

* Registrazione della scuola - includendo il libro e i materiali didattici

* Trasporto dall'aeroporto all'albergo e viceversa

* Escursione a Gozo per una giornata intera senza pranzo

* Escursione per mezza giornata a La Vallette oppure a Mdina

* Cena del governatore del Rotary Club di Malta con trasporto.

Gli hotel per il pernottamento sono il Victoria Hotel (4 stelle), situato a circa 10 minuti lontano dalla scuola, e il Preluna Hotel (4 stelle), situato a circa 7 minuti distante dalla scuola.



Rotary International - Distretto 2120 Sicilia e Malta
AREA TERRE DI CERERE

... Ormai tradizione dal 2001

Straordinario Viaggio-Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo

i viaggi della speranza, insieme, a favore delle opere umanitarie

23 - 26 ottobre 2011

Un itinerario per conoscere i luoghi del Frate Santo

Info e prenotazioni
Tel. 0935 682450 - 335 6121925
eMail: orlandopao@libero.it

Quota di partecipazione, tutto compreso,
Euro 350.00 pax - supplemento singola Euro 50.00

Le prenotazioni sono confermate, previo acconto di Euro 100.00,
comunque ad esaurimento posti in pullman e camere prenotate in albergo

F.sco Paolo Orlando

PELEGRINAGGIO ROTARY A SAN GIOVANNI ROTONDO 23/26 OTTOBRE 2011 PROGRAMMA DEL VIAGGIO

DOMENICA 23 ottobre 2011 - Piazza Armerina. Ore 6.00 Raduno dei partecipanti, partenza dal Monumento a Padre Pio e dai luoghi convenuti. Soste di comodo, canti, preghiere, ricreatività e riflessioni durante il percorso - Ore 13.00 Pranzo - Arrivo in Hotel a **San Giovanni Rotondo** "la città che ospitò per la vita il Frate Santo". Il paese oltre ad avere una sua storia nei secoli è interessato dal grande flusso turistico dovuto al culto di Padre Pio, spiritualità, preghiera, devozione che si consuma quasi esclusivamente intorno alla zona del Convento. Fa parte del Parco Nazionale del Gargano. - Ore 20.30 Cena - Ore 21.30 serata insieme.

LUNEDI 24 Ottobre 2011 - Ore 8.00 Colazione - Ore 9.00 Visita ai luoghi di Padre Pio - Ore 10.30 Foto ricordo - ore 10.45 Via Crucis - Ore 11.45 shopping liberty - Ore 13.00 Pranzo - Ore 15.30 Escursione **Opere di Padre Pio** - Ore 20.30 Cena - Ore 21.30 serata insieme.

MARTEDI 25 Ottobre 2011 - Ore 8.00 Colazione - ore 9.00 visita alla **Casa Sollievo della Sofferenza** - ore 10.00 - Visita Santuario realizzato dall'arch. Piano, si trova la nuova cripta sepolcro ove è stato traslato da recente il corpo di Padre Pio - ore 11.00 shopping liberty - Ore 13.00 Pranzo - Ore 15.30 escursione a **Monte Sant'Angelo** visita al Santuario-grotta di San Michele Arcangelo, Castello di Federico II, Tomba Rotary - ore 20.30 Cena - Ore 21.30 serata insieme.

MERCOLEDI 26 Ottobre 2011 - Ore 7.30 Colazione - Ore 8.00 partenza - Ore 10.00 **Escursione a Sorpresa** - Ore 13.00 Pranzo in locale tipico - Ore 15.30 Rientro, soste di comodo, canti, preghiere, ricreatività e riflessioni durante il percorso - ritorno a CASA - arrivederci.

Per info: Paolo Orlando tel-fax 0935 682450 - 335 6121925



Delegazione "Magna Graecia" al teatro antico di Segesta



Nell'ambito della programmata attività culturale una nutrita rappresentanza della Delegazione Sicilia della Fellowship Magna Graecia, capitanata dal Presidente Avv. Ignazio Cammalleri, ha organizzato una gita a Segesta per assistere, nell'incantevole teatro antico, alla commedia di Tito Maccio Plauto "Aulularia", proposta nella traduzione di Maurizio Annesi. Incentrata sul tema dell'avarizia, la commedia, ricca di colpi di scena e con un finale a sorpresa, consuma il grande gioco della vita in una giostra che coinvolge tutti i personaggi. La serata si è conclusa in un ristorante nei pressi del teatro ove i partecipanti, in un clima di festosa e gioiosa amicizia, hanno potuto apprezzare le prelibatezze locali.

Gara di auto d'epoca, sfida rotariana sui tornanti di Monte Bonifato



Un momento della premiazione. Da sinistra: Demetria Abbate, Giuseppe Giaconia Di Migaido e Angelo Pugliesi



È Angelo Pugliesi, navigato da Demetria Abbate, il vincitore della gara di regolarità su auto d'epoca svoltasi sui tornanti del Monte Bonifato ad Alcamo ed organizzata dall'ARACI (Associazione Rotariana Auto Classiche Italia) del Distretto 2110 Sicilia e Malta. Pugliesi, socio del Rotary Club Alcamo, si è imposto su oltre venti concorrenti alla guida della sua Austin Healey del 1956. Secondo posto per Giuseppe Giaconia Di Migaido e terzo per Antonello Cassarà. La carovana dei concorrenti (nella foto attorno alla vettura vincitrice) è stata ricevuta al Castello dei Conti di Modica dal presidente del Rotary Club di Alcamo, Pier Luigi Di Gaetano, e da altri dirigenti e soci del Club, prima della "sfida". Per l'Araci, che aderisce all'Achafr (Antique Classic & Historic Automobile Fellowship of Rotarians), si trattava del secondo appuntamento in calendario per questo fine anno: il primo era stato a Bosco Ficuzza ed il terzo, come ha detto il delegato distrettuale Giuseppe Giaconia Di Migaido, sarà in ottobre sulle strade del circuito della Targa Florio.

Governor's Letter

Dear friends, in Rotary, Professional skills are the strength which make Rotary a pioneer in the field of humanitarian organizations. Back in 1905, our founder Paul Harris, had this in mind when, together with a few dreamers as himself, he had the courage to turn dreams into reality. From Everston, while adopting the same ideals as the founding fathers', Kaylan Banerjee exhorts us to stress the role of professional action which makes Rotary unique in the world. But what is professional action in the Rotarian vision? In my opinion, it is action that ought to be evident everywhere in society. It is the placing of the abilities, acquired through the daily dedication to one's work and study, to the disposal of the society. Professional skills do not mean individualism, but individuals who are unique and unrepeatable, who are ready to place their energies at the service of the common good. Professional action does not need bureaucrats closed up in their little domain made up of rules and regulations, but people who know how to dream. Professional action is based on work in common and on the collaboration between people. A professional man does not bend before the powerful neither is he himself charmed by power. Thus he is a free man. According to Banerjee, professional ac-

tion is that which helps us to help others to excel. This is the root of the Rotarian ideal: Achieving one's aims in the improvement of others. It is a revolutionary idea in a social context which has, by and large, lost the sense of righteousness in favour of personal gain. The reversal of this behaviour would mean a return to proper civil progress. 'The promotion of significant professional action', says Kalyan Banerjee, 'is a challenge made by Rotary to each one of us'. During the month of October, which Rotary dedicates to Professional Action, we ought to give some thought to these matters. Together with our International I exhort each club, according to its possibilities, to use its professional skills to make a difference to society. The following possibilities are indicated by our International President:

- Take into consideration the organization of special activities to celebrate the Month of Professional Action.
- Undertake a program that underlines the high ethical standards and public values of the community.
- Organize at least one event in which members can network with professionals, who are not members, in order to introduce them to Rotary.
- Sponsor a 'Careers Day' during which members take their own chil-

dren to their place of work to expose them to work possibilities.

- Promote the Four-Way test to new generations in at least three secondary schools.
- Collaborate with District heads in order to develop mentoring between Rotarians and Rotaractors.
- If you have a Rotaract club in your area, invite Rotaractors to give a talk during your club meeting.

Amongst the International President's recommendations, I feel that the most important is meeting the young at school and in the workplace so as to point out the particularities and the chances that each branch of the labour market can offer within their own environment but also beyond our territories. This is particularly important seen the relatively poor possibilities of work offered on our beautiful islands. Contact with accredited professionals is important for those who are about to enter the professional world so that they may understand what companies require and compare it with their personal expectations. Above all it is important that they receive the correct example so as to develop fair ethical standards in the future. I particularly wish to stress the importance that the four-way test has as a constant examination of conscience not only for the young but in our daily profes-

sional life. With particular relation to professional action, a District seminar entitled 'Leadership and the new generations' will be held, on October 22 (Not October 29 as announced in the yearbook). The full programme will shortly be issued, but I wish to announce the presence of Director Elio Cerini. Please do attend. Dear friends I have made more than 40 visits to your clubs, but I am not feeling tired because your reception is always so pleasant. I am particularly pleased to note with how much punctuality the clubs have presented their contributions, whether necessary or voluntary, according to our requests. This is a concrete way to express agreement with the programs introduced. District 2110 reveals its vitality also in this manner by giving generously where needed most. This reflects the best traits of the beautiful land to which we are proud to belong. Similarly, we are proud to belong to an organization which makes of professional action an opportunity for the common growth. It is perhaps the most important springboard for a renewal born out of individual conscience.

Reach within to embrace humanity,
Yours in Rotary,

Concetto



Opinioni e opinion leader

Circumnavigare la Sicilia: l'avventura di cinque donne a bordo di due gommoni



○ **"Woman's Adventure 2011": l'entusiasmante esperienza dell'equipaggio formato da Nina, Palmira, Giusy, Rita e Veronica**

La manifestazione, ha portato il logo del Rotary, il guidone della nostra Fellowship del mare, IYFR, il patrocinio del Comando Generale delle Capitanerie di Porto ed è stata ideata proprio per rilevare il buono stato di salute dei nostri mari e mappare, con un occhio tutto femminile, gli approdi principali dell'isola e testimoniare la loro sicurezza.

A bordo c'era anche un'operatrice di SKY che ha seguito tutta la navigazione per effettuare delle riprese e per realizzare al termine un inserto da pubblicare sulla rivista "IL GOMMONE".

Le imbarcazioni sono partite dalla piazza del borgo marinaro di Mondello lo scorso 24 luglio ed

hanno fatto il giro dell'isola in senso orario, ed al fine di dimostrare anche in questa occasione la cordialità, la disponibilità ed il senso di accoglienza tipico dei rotariani con l'aiuto del Segretario Distrettuale, Antonio Randazzo e del nostro DG Concetto Lombardo, è stato organizzato oltre che alla partenza, un'accoglienza a Marina

di Ragusa, dove è presente uno Squadrone della nostra Flotta siciliana dell'IYFR. L'occasione è stata una bella opportunità per consentire al Rotary ed alla nostra Fellowship del mare di mostrare il meglio della nostra Sicilia e del Rotary.

Oltre alla presenza in banchina di una delegazione Rotary / IYFR per dare un caloroso "Benvenuto" gli equipaggi sono stati inviati ad una serata rotariana per accogliere le

signore e permettere loro di relazionare della bella iniziativa! Giusy, Palmira, Rita, Nina e Veronica, sono le cinque impavide e tenaci ragazze che hanno affrontato mare 4 da NW, provenienti da Palermo. Doppiando Capo Passero e l'Isola delle Correnti sono approdate al Porto di Marina di Ragusa, quarta tappa del loro raid Womans Adventures.

Ad accoglierle il Capitano Laura Distefano dello Squadrone "Hybla Herea" della Flotta siciliana dell'International Yachting of Rotarians, Hybla Herea e la Signora Antonella Terranova in rappresentanza del Rotary Club Palermo Teatro del Sole.

Nella serata c'è stato un incontro informale con il Rotary Club Hybla Herea, dove, accolte dal Presidente A. Arezzo, hanno raccontato le avventure affrontate durante il loro viaggio. Gli equipaggi hanno fruito del Porto di Marina, apprezzandone la struttura e la gestione. Accompagnate dal responsabile del porto, Dott.ssa Diraimondo, hanno avuto modo di verificare l'efficienza della marina per poi relazionare alle Autorità che le hanno incaricate di condurre una raccolta dati sulle marine siciliane. Ci auguriamo di accoglierle al più presto e... Vento in poppa.

Su www.clubtecnomare.it tutte le foto e i dettagli del magnifico viaggio.

*Laura Distefano
Luigi Falanga*



Immagine del percorso del Raid: in rosso le tappe programmate; in verde le tappe realmente effettuate. Eventuali variazioni rese necessarie per le condizioni meteo incontrate o per esigenze di logistica



vodafone

**Progetto
DISTRETTO 2110 - VODAFONE**

rotarydistretto2110@vodafone-sb.it

Una "chiacchierata islandese" sul Rotary siciliano



○ Francesco Milazzo racconta il suo incontro con i soci del Rotary Club di Olafsfjordur

Come è ormai mia consuetudine, da quasi dieci anni mi reco in Islanda tra fine agosto ed inizi di settembre per lavoro. Nel soggiorno di quest'anno ho avuto modo di visitare il R. C., fondato nel 1955, del villaggio di Olafsfjordur (letteralmente il fiordo di Olaf), una località di pescatori con non più di mille abitanti, nell'estremo nord dell'Islanda, ad una latitudine che è la stessa dell'Alaska centrale! Già ammantata di neve, Olafsfjordur mi ha accolto, al di là di ogni retorica, con tutto il calore di cui i rotariani sono capaci in ogni angolo, anche il più sperduto, del mondo. Sapevo che avrei pure tenuto un breve discorso, visto che gli amici comuni che avevano fatto da tramite tra questo Club e chi scrive avevano anticipato la possibilità della mia

presenza e ciò aveva subito determinato la richiesta per me molto gradita di una chiacchierata in inglese sul Rotary in Sicilia. Superfluo che la ripeta in questa sede. Vale la pena però di sottolineare che, prima di sciorinare cifre e quant'altro, mi sono preoccupato, con l'ausilio anche di una cartina geografica distribuita ai presenti, di riportare le dimensioni territoriali e demografiche siciliane (e maltesi) a quelle islandesi. L'Islanda è infatti grande quasi quattro volte la Sicilia, ma ha una

“ L'internazionalità del Rotary si concretizza più di quanto la più sbrigliata fantasia sia capace d'immaginare ”

popolazione pari a quella di Catania e dunque una densità di soli 3,1 abitanti per km², enormemente inferiore a quella della Sicilia, che del resto è sedici volte più popolata. I soci, arrivati tutti puntualmente, erano circa venti (solo due assenze!) e la riunione ha avuto inizio con un buffet che offriva una pietanza di pesce (naturalmente!) ed alcuni contorni e che si è presto chiuso con un caffè. Dopo alcune parole di rito del presidente (direttore della locale scuola di musica), mi è stato chiesto di intervenire e, portati i saluti del DG Lombardo e del mio presidente Pitanza (R. C. Catania), ho introdotto le considerazioni che ciascuno può immaginare con una brevissima scheda sulla storia, l'espansione e la composizione professionale del Rotary italiano di una volta e di oggi.

Alla fine della mia breve chiacchierata ho avuto il piacere di consegnare, ricambiato, i gagliardetti del nostro distretto e del mio Club. Dopo di me ha preso la parola un socio che ha letto una sorta di diario cittadino degli ultimi sette giorni (cioè dalla precedente riunione), nel quale mi ha impressionato sentire che erano state pescate ventuno tonnellate di merluzzo, per l'appunto in una settimana, dalla flottiglia (per altro non più numerosa come una volta) di stanza nel porto locale. Alla



fine, tutti in piedi, sempre in lingua islandese, i soci di Olafsfjordur hanno recitato un'ode al Rotary scritta da uno dei soci e ripetuto ad alta voce la prova delle quattro domande, circostanza che, sono sicuro, il nostro DG Lombardo apprezzerà particolarmente, tenuto conto quanto egli giustamente tenga all'ispirazione morale che ogni rotariano da tale prova dovrebbe costantemente trarre. In casi come quello che ho descritto, l'internazionalità del Rotary si concretizza più di quanto la più sbrigliata fantasia sia capace di immaginare. Questo sodalizio, ad oltre cento anni dalla sua ideazione e fondazione, non finisce di stupire per essere sempre uguale a sé stesso pur nelle sue più diverse articolazioni territoriali, etniche, professionali, culturali e religiose.

*Francesco Milazzo
RC Catania*



3E4U srl
Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea

Via Gabriele D'Annunzio 125
Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**



www.3e4u.it

La vita dei Club

"Energia, natura e scienza", il trinomio da valorizzare

Il Club di Catania Nord in visita al Centro universitario Cutgana

Valorizzare i concetti di "Energia, natura e scienza" tramite visite guidate nelle aree protette e incontri con esperti del settore. Un programma che il Rotary Club Catania Nord, presieduto da Salvatore Lo Nigro, sta promuovendo e realizzando in questi mesi con la collaborazione del Cutgana - Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro-ecosistemi - il centro interfacoltà dell'Università di Catania diretto da Maria Carmela Failla. E giovedì, dopo la tappa nella riserva naturale integrale "Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi" di Acì Trezza gestita dal Cutgana, i soci del Rotary Club Catania Nord hanno visitato l'Ecomuseo "Natura e Scienza" di San Gregorio di Catania realizzato dal centro universitario con i percorsi tematici "Dal Big Bang alla Biodiversità" (con pannelli esplicativi sulla nascita dell'Universo fino alla specie umana), i "Diorami" (riproduzioni fedeli di

alcuni ambienti siciliani con tanto di flora e fauna) e "Scientificando" (dove grazie al gioco vengono spiegati fenomeni e leggi fisiche).

L'incontro tra il Rotary Club Catania Nord ed il Cutgana - ha spiegato Lo Nigro - è finalizzato alla valorizzazione dei concetti di energia, natura e scienza, tutti campi oggetto di ricerca e sviluppo da parte del centro universitario, nell'ambito del programma che il club service sta promuovendo con l'obiettivo di migliorare la nostra società nel rispetto della natura e dell'ambiente". Non a caso il Cutgana, così come ha evidenziato il direttore Maria Carmela Failla (alla presenza dei soci del Rotary e dei docenti Angelo Messina, Giuseppe Vecchio e Paolo La Greca, componenti del Cutgana), "è ente gestore di ben 7 riserve naturali e di un'area marina protetta oltre che di 5 ecomusei e promotore di numerose attività sulla divulgazione del patrimonio naturalistico-ambientale grazie anche alle collaborazioni con i comuni e province". Parole riprese dal sindaco di San Gregorio, Remo Palermo, il quale ha promosso a pieni voti "il forte connubio tra Comune e Cutgana nella realizzazione di ini-



Da sx: Angelo Messina, Salvatore Lo Nigro, Maria Carmela Failla e Remo Palermo

ziative, eventi e momenti di confronto con la comunità su tematiche importanti come la natura e la scienza". In chiusura Angelo Messina, delegato del rettore per le Aree protette, ha precisato che "l'Università di Catania, grazie al Cutgana, si

fregia del primato di primo ed unico ateneo in Italia impegnato nella gestione diretta delle aree protette oltre al forte impegno nel mondo scolastico tramite il progetto ScuolAmbiente ed in attività per laureati e post-laureati".

POZZALLO-ISPICA, "IN PISTA" PER LA FONDAZIONE

Anche quest'anno il Rotary Club di Pozzallo - Ispica ha organizzato il Gran Ballo di Mezza Estate, giunto ormai alla sua terza edizione. L'iniziativa, pro Rotary Foundation, ha avuto luogo nella suggestiva cornice di Villa Principe di Belmonte ad Ispica. La serata organizzata dal Rotary Club di Pozzallo - Ispica, per raccogliere fondi destinati alla Rotary Foundation così da contribuire, oltre agli altri programmi, principalmente alla conclusione del programma internazionale "END POLIO NOW" che come risaputo è prevista per il 30 giugno 2012.

L'iniziativa ha avuto la collaborazione dei Rotary Clubs di Modica, Pachino e Ragusa Hybla Heraea e degli Inner Clubs Ragusa - Contea di Modica e Monti Iblei. Inoltre, vista la finalità dell'evento, hanno sostenuto l'iniziativa anche i Rotary clubs di Comiso e Vittoria.

È stata una serata di grande successo che ha avuto la partecipazione di oltre 150 persone, tra soci e amici che hanno trascorso una piacevole serata nella gioia e nello spirito dell'amicizia rotariana.

Dopo i saluti di benvenuto il presidente del Rotary Club Pozzallo - Ispica, Giorgio Pisana, ha dato inizio alla serata che ha coniugato oltre al ballo anche lo spettacolo e l'arte; infatti sono state recitate delle poesie scritte in dialetto siciliano da Burrafato. Inoltre, è stato organizzato un sorteggio, sempre con la finalità di raccogliere fondi per la Rotary Foundation, con due prestigiosi premi quali: un'opera originale donata dall'artista pozzaltese Francesco Rinzivillo e un'escursione a Malta con viaggio in catamarano per due persone, offerto dalla Virtù Ferries di Pozzallo.

Il successo dell'iniziativa ha trovato conferma nell'entusiasmo di quanti hanno partecipato alla serata, manifestando soddisfazione e gradimento per aver trascorso una piacevole serata unendo al ballo e al divertimento, il sostegno ai più deboli nello spirito rotariano del servizio.



Nicosia, viaggio negli Oratori decorati dal Serpotta



Giorno 18 del mese di settembre i soci del Rotary Club di Nicosia, guidati dal loro Presidente, l'ing. Felice Vitale, si sono recati a Palermo per effettuare la visita di alcune opere d'arte di maestosa bellezza, che fanno parte di una Palermo meno nota, ma sicuramente non meno importante, gli Oratori decorati da Giacomo Serpotta. Il Serpotta nasce ed opera a Palermo fra la seconda metà del 600 e la prima metà del 700 egli è uno scultore decoratore, che riesce a portare l'arte

lunga attività di decoratore in stucco d'interno di edifici sacri nella città di Palermo, che viveva sotto i Borboni un periodo fiorente delle arti, grazie al loro mecenatismo.

Palermo racchiude fra le sue bellezze molti di questi scrigni maestosi, il Club di Nicosia ha scelto di visitarne due fra i più rappresentativi: Oratorio del Rosario in Santa Cita che fu realizzato nel Seicento dalla Compagnia del Rosario in Santa Cita, di fianco alla chiesa omonima. L'Oratorio orientato ad esaltare l'intervento della Madonna nella lotta fra cristiani ed infedeli - è il capolavoro di Giacomo Serpotta, che vi lavorò dal 1685 al 1690 circa. Incaricato di decorare in stucco il vasto ambiente, il Serpotta vi inserisce i quindici Misteri del Rosario, la raffigurazione della Battaglia di Lepanto e numerose statue allegoriche di Virtù. La sua freschezza nella composizione e l'eccezionale inventiva si notano particolarmente nei putti che animano la stupenda controfacciata. Oratorio del Rosario di San Dome-

nico che venne edificato a partire dal 1574 per volere della Compagnia della Madonna del Rosario, accanto alla chiesa di San Domenico. L'edificio, a navata unica, conserva una pala d'altare con la Madonna del Rosario con San Domenico e Santa Caterina da Siena, di Anton Van Dyck, commissionata in occasione della peste che aveva colpito la città di Palermo nel 1624. Vi sono inoltre ospitati dipinti, di autori di chiara fama quali: Matthias Storm, Guglielmo Borremans Pietro Novelli ed altri. Con l'obiettivo di esaltare il significato teologico delle tele, fu commissionata intorno al 1714-1717 a Giacomo Serpotta la realizzazione al di sopra delle stesse ed entro ovali a stucco e ad altorilievo, episodi dell'Apocalisse e due dell'Antico Testamento, legati ai Misteri del Rosario. Nelle nicchie tra i dipinti, l'artista palermitano realizzò inoltre le statue allegoriche delle Virtù, vestite con pizzi e drappaggi secondo la moda dell'epoca, di derivazione francese.

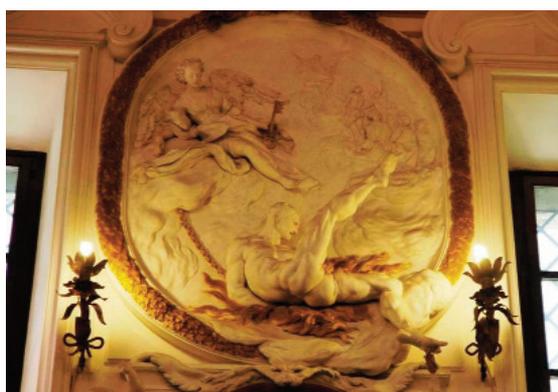
Nel pomeriggio i soci del Club hanno avuto la possibilità di visitare la Chiesa della Martorana (Santa Maria

dell' Ammiraglio) la cui edificazione fu iniziata nel 1143, sotto Ruggero II, e che racchiude al suo interno degli splendidi mosaici. La chiesa è attualmente in restauro per cui è stato possibile vedere i mosaici dai ponteggi



ed ammirarli quindi in maniera assolutamente privilegiata da come solitamente avviene.

Durante la visita il Club ha potuto godere di una Guida d'eccezione l'architetto Gaetano Renda, Direttore per i beni culturali della Diocesi di Palermo, che con il suo spessore culturale ha illustrato le opere visitate con una maestria ed una profondità non comuni. Una giornata sicuramente all'insegna della cultura, ma senza trascurare il divertimento e il rafforzamento dell'amicizia fra i Soci nel più ampio spirito Rotariano.



di decorare con gli stucchi a livelli altissimi, si formò quasi certamente a Roma. Nel 1682 è a Palermo per l'esecuzione della statua equestre di Carlo II di Borbone. Inizia con l'Oratorio di San Manuel Iacono" (1678) la sua

gorgiche di Virtù. La sua freschezza nella composizione e l'eccezionale inventiva si notano particolarmente nei putti che animano la stupenda controfacciata.

Oratorio del Rosario di San Dome-

Bersaglieri e archeologia tra le attività del Rotary Castellammare

Pubblico delle grandi occasioni per il concerto della Fanfara di Trapani all'Arena delle Rose di Castellammare del Golfo. Ad organizzare l'evento il Rotary Club di Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta e Terra degli Elimi, presieduto da Maurizio Aiello. Presente, tra gli altri, il sindaco di Castellammare Marzio Bresciani. Ha preceduto il concerto un giro della Fanfara dei Bersaglieri di Trapani presso il principale Corso Garibaldi con arrivo e sosta al Palazzo Municipale. Il ricavato è devoluto per la Rotary Foundation.

Sempre il Rotary Club di Castellammare, in interclub con Trapani, Castelvetro e Mazara del Vallo, è stato in visita agli scavi archeologici di Par-

tanna, compresi nell'area Archeologica di Stretto Partanna che comprende i resti di un importante insediamento umano preistorico del Neolitico siciliano. Oltre alla visita lungo i percorsi orientati è stato possibile addentrarsi nei dintorni dell'area archeologica e anche estendere la visita ad altre parti di interesse archeologico e naturalistico del territorio. Al termine della visita dell'area archeologica i rotariani dell'area Drepanum hanno visitato il Museo Archeologico della Preistoria del Basso Belice, che ospita molti reperti ritrovati durante gli scavi effettuati nel territorio di Partanna ed allestito stabilmente nelle suggestive sale del Castello Grifeo a Partanna.

Antonio Fundarò



Sul Monte Indisi col parroco più anziano d'Italia

○ Bellezze naturali e sapori tipici durante la giornata d'affiatamento organizzata dal Club di Lercara Friddi

Domenica 18 Settembre 2011 i soci del Rotary Club Lercara Friddi, hanno effettuato una visita con escursione nel territorio di Prizzi (PA), presso la riserva naturale di Monte Indisi, tra la natura incontaminata, alla scoperta del meraviglioso territorio nel cuore dei monti Sicani. L'iniziativa si inseriva nella programmazione annuale, approvata dal Consiglio Direttivo del Club al fine di conoscere, apprezzare e valorizzare i siti di interesse del territorio di pertinenza del club ed anche per rafforzare l'affiatamento e la conoscenza tra i soci, con particolare attenzione ai nuovi soci cooptati recentemente nel Club.

Alle ore 10,00 i soci del Club e gli ospiti si sono ritrovati presso il Borgo di Filaga, dove sono stati ricevuti dal Sindaco di Castronovo di Sicilia Vitale Gattuso, che ha salutato tutti gli intervenuti facendo un plauso al Presidente Giorgio Accomando per la scelta di visitare i siti del territorio incrementando la conoscenza delle bellezze naturali offerte dal territorio.

Alle ore 11,00, è stata effettuata una prima sosta a 800 metri presso una zona attrezzata, dove è stata effettuata una *zabinata* con la *tuma fresca* e la ricotta prodotta al momento. Successivamente è stata effettuata una visita alla stazione meteorologica a 1.172 metri di altitudine. Infine è stato raggiunto il rifugio del corpo Forestale della Regione Siciliana, dove il Presidente ha offerto a tutti i presenti un pranzo a base di prodotti caseari tipici locali ed una ricca grigliata di carni di animali allevati nella zona.

Nel corso della giornata si è avuta la presenza di Monsignor Carmelo Amato, Parroco della Chiesa San Giovanni Battista di Prizzi, il più anziano parroco d'Italia e punto di riferimento per tutti i prizzesi a cui il Presidente Giorgio Accomando ha consegnato una targa per il compimento del suo centunesimo compleanno e per i suoi settantacinque anni di sacerdozio. Monsignor Amato ha impartito a tutti i presenti la benedizione. Erano presenti, oltre a numerosi soci del Club Lercara Friddi giunti da Palermo e dai paesi del circondario anche amici rotariani di altri Club e del Distretto.

La parte organizzativa della gita è stata curata dal Presidente Giorgio Accomando che ha tenuto gli opportuni contatti con la Direzione del Corpo Forestale della Regione Siciliana per garantire la sicurezza dei visitatori. Infatti il personale addetto ha accompagnato il gruppo per tutto il tempo trascorso sul monte Indisi ed al responsabile del sito è stato offerto il tagliandetto del Club.

Pippo Galeazzo



Da Alcamo a Lione

una "escapade" in Borgogna

"Escapade en Borgogna": i rotariani del Club di Alcamo hanno visitato quella regione francese per approfondirne direttamente la storia, i costumi e per conoscere meglio la sua cucina e la sua agricoltura basata, fondamentalmente, sulla coltivazione del Pinot nero e dello Chardonnay.

Tappa, quindi, a Beune, la città del vino della Borgogna, e visita dello Château du Clos de Vougeot (già proprietà dei monaci di Cîteaux e che dal 1944 ospita la confraternita dei "Chevaliers du tastevin"), dei vigneti della "Côte de Beaune", del "Cassissium" di Nuits-Saint-Georges e della cantina "Patriarche" ospitata nell'antico convento dei Visitandines.

Quindi la storia, l'arte e la cultura con gli appuntamenti, tra gli altri luoghi, a Digione, a Tournus, all'Abbazia di Cluny, al castello di Cormatin, a quello della Rochepot e all'Hôtel Dieu (antico ospizio ducale) di Beune, nella vecchia Lyon con la basilica di Fourviere, la cattedrale ed i tipici "traboules".

Ad accompagnare il gruppo una componente dei "Chevaliers du tastevin", Catherine Girard.

La "scappata" in Borgogna è nata da una sollecitazione di alcuni soci ed è stata meticolosamente preparata e condotta dal presidente del Club, Pier Luigi Di Gaetano, e dalla signora Rosanna la quale, grazie alla sua conoscenza della lingua francese e dei luoghi, ha reso più gradevole e più proficua la permanenza nella regione transalpina.

Benedetto Barranca



Il Club di Bagheria al cospetto della Venere di Morgantina



Lo scorso 11 Settembre, il Rotary Club di Bagheria ha promosso una visita presso il sito archeologico di Morgantina, quale ulteriore occasione di affiatamento Rotariano e per contribuire alla valorizzazione di un importantissimo sito archeologico e museale della Sicilia.

Il percorso archeologico si è chiuso con la visita alla pregevolissima statua della Venere di Morgantina, ospitata nel locale museo di Aidone.

Il gruppo è stato accompagnato durante la visita all'area archeologica e del Museo cittadino, dall'archeologa Serena Raffiotta, curatrice di alcuni scavi effettuati nell'area visitata.

Michelangelo Cali

Palermo Baia dei Fenici, brindisi per il 5° compleanno

*“Lyrisches Trio”
e conviviale partecipata
per festeggiare
un Club giovane
ma già “maturo”*

Il Giorno 20 Settembre 2011 il R.C. "Palermo Baia dei Fenici" ha celebrato il 5° Anniversario della Fondazione del Club alla presenza del Governatore Concetto Lombardo, del past Governor Nicola Carlisi, del Governatore incoming Gaetano Lo Cicero, del Co-Segretario Distrettuale Nunzio Scibilia, del Consigliere della Segreteria Distrettuale Roberto Passanisi, dell'Assistente del Governatore del Club Luigi Nobile, dell'Assistente



del Governatore Gaetano De Bernardis, del Presidente della Commissione Distrettuale per il RYLA Maurizio Russo, del Presidente della Commissione Distrettuale per la Medicina Umanitaria Michele Masellis, di numerosi Past President e di Presidenti

di Club dell'Area Panormus, del Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Marcello Tricoli, del Presidente di Exroart Arch. Ludovico Gippetto, del Direttore del Parco Dott.ssa Adriana Fresina e del Comandante del Circolo Ufficiali Col. Dott. Roberto Vadalà. La Celebrazione è stata preceduta da un Concerto che si tenuto alle ore 19.30 presso la Chiesa di San Francesco di Paola di Palermo con l'esibizione del "Lyrisches Trio" composto dal Soprano Alwine Federico, da Gaspare Cicio al Clarinetto e da Beatrice Cerami al Pianoforte. L'Ensemble ha eseguito musiche di Conrad Kreutzer (Das Mühlrad in Yonder Valley), Franz Lachner (Frauenliebe und Leben Op. 82 e Lyrisches Intermezzo), A. Mathieu Panseron

(Tyrol, qui m'as vu naïtre), Louis Spohr (Zwiegesang-Wiegenlied Op.103 (In drei Tönen) e Franz Schubert (Der Hirt auf dem Felsen Op. 129). Il "Lyrisches Trio" nasce con l'in-



tento di diffondere il repertorio poco frequentato della musica da salotto in voga alla fine del XIX° secolo nella Germania influenzata dalle correnti romantiche e post-romantiche. Tutti i brani in programma sono stati concepiti e composti allo scopo di unire le calde sonorità del clarinetto al timbro della voce umana con l'ausilio dello strumento di accompagnamento per eccellenza: il pianoforte. I testi dei brani eseguiti traggono ispirazione dalle penne dei più celebri poeti dell'epoca che volentieri componevano i loro testi su precise commissioni dei compositori. Ne è scaturita una esibizione dai colori e dalle suggestioni auliche e di particolare gradevolezza timbrica.

Dopo il Concerto si è tenuta la Cerimonia Celebrativa, alle ore 20.30 presso il Circolo Ufficiali Palermo, nel corso della quale il Presidente Antonio Giunta ha rievocato a grandi linee la Storia del Club. Molteplici e produttive sono state le attività di service che il Club ha posto in essere durante i suoi primi 5 anni di attività ed a queste hanno contribuito sempre e comunque oltre ai vari Presidenti che si sono succeduti (Giustino Piazza-Aurelio Anselmo-Vincenzo Romano-Giuseppe Giacomina di Migaido-Fabio Stuppia con i rispettivi Direttivi) anche a diverso titolo sempre tutti i Soci. Il Presidente Antonio Giunta ha ricordato anche che subito, nel Club appena costituito, si è avviato un cammino

che nel corso degli anni si è andato sempre più sviluppando ed evolvendo in termini di affiatamento amicale tra i soci, consentendo di fare rete, di collaborare ottimamente con gli altri clubs e di realizzare importanti progetti.

Ad evocazione delle origini Fenicie della città di Palermo (fondata da una colonia Fenicia della città di Tiro nel 734 a.C. con il nome Zyz) e da cui il Club trae il nome, il Presidente ha introdotto l'Ospite relatore Dott.ssa Fresina Adriana, Direttore del Parco Archeologico di Solunto, che ha intrattenuto Ospiti e Soci sulla presenza dei Fenici a Palermo e nella vicina Solunto.

A completamento dei festeggiamenti per il quinto Anniversario del Club inoltre è stata organizzata domenica 25-09-2011 anche una Visita Guidata del Parco Archeologico di Solunto, accompagnati dalla stessa Dott.ssa Fresina Adriana.

A conclusione della Cerimonia Celebrativa e dopo l'ammissione di un nuovo socio l'avvocato Giuseppe Fragapani, abbiamo avuto il privilegio di ascoltare per un saluto agli ospiti e a tutti i soci del Club il Governatore Concetto Lombardo che tra l'altro ha ricordato, volendo in tal modo fare un elogio al Club, che il Rotary Club Palermo Baia dei Fenici per quanto con soli cinque anni di vita è ancora in "età pre-scolare" per quello che ha realizzato si può dire che a pieno titolo frequenta la "Primina".

La serata si è conclusa infine con una Cena conviviale e con un brindisi augurale.

A MERENDA GOL ROTARY



Il RC di Mazara del Vallo, presieduto da Daniela Vernaccini, e i ragazzi dell'Interact Club, hanno organizzato nella tenuta di Poggio Allegro, una golosa merenda, con animazione, musica, balli di gruppo e passeggiate a cavallo, avendo come protagonisti i bambini delle Comunità La Speranza e Orchidea.





Largo ai giovani

Caltagirone, a lezione di Social networking

○ "Le nuove frontiere della comunicazione" il titolo del caminetto che ha riunito insieme Rotary e Rotaract

Giovedì 8 settembre 2011, in un'atmosfera raccolta e familiare, presso il ristorante Framalù, si è svolto il caminetto dal titolo "Le nuove frontiere della comunicazione" organizzato dal Rotary Club di Caltagirone, con la collaborazione dei giovani del Rotaract.

Per ciascun uomo la Comunicazione è la capacità innata di volersi e sapersi relazionare con gli altri, è lo strumento con cui manifestarsi al mondo. Data la grande importanza che la comunicazione riveste nella vita dell'uomo, i cambiamenti che essa ha subito a seguito del progresso tecnologico meritano grande attenzione.

Il Rotary Club di Caltagirone ha voluto approfondire il tema delle nuove frontiere della comunica-

zione ponendo l'attenzione maggiormente sull'utilizzo dei Social Network che sono divenuti in breve tempo lo strumento più impiegato per comunicare, soprattutto da parte dei più giovani.

Dopo i saluti del Presidente del Rotary Club, il dottor Bruno Rampulla, e del presidente del Rotaract Club, la dott.ssa Francesca Sagone, relatrice della serata è stata la dott.ssa Valentina Cinnirella, socio e past president del Rotaract Club locale.

Il presidente Bruno Rampulla ha evidenziato che Settembre è il mese che il Rotary International dedica alle nuove generazioni, sottolineando l'importanza di aprirsi al dialogo, ad uno scambio con i più giovani, che rappresentano il futuro, non solo del Rotary ma dell'intera società in cui viviamo.

La dott.ssa Francesca Sagone, presidente del Rotaract, nel suo intervento, ha auspicato che il sodalizio Rotary-Rotaract possa divenire sempre più stretto e collaborativo.

A seguire la relazione della dott.ssa Valentina Cinnirella, un'interes-



sante panoramica sui social network più diffusi, da Facebook a Youtube, da Twitter a Wikipedia, che ha suscitato l'interesse di tutti i presenti. Il caminetto ha rappresentato un importante confronto tra due diverse generazioni sul valore della comunicazione e sul nuovo modo di concepirla a seguito dell'avvento

dei Social Network, un'occasione per i membri del Rotary per scoprire una realtà non da tutti conosciuta, e per i giovani del Rotaract un invito a sfruttare le potenzialità positive dei social network che, se ben utilizzati, possono costituire una grande risorsa.

Mario Sagone

Castellammare, Minigolf e solidarietà



Ancora una volta i ragazzi del Rotaract Club Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta, presieduto da Giusy D'Anna, rinnovano il loro impegno nel sociale, tornano a far parlare di sé, attraverso l'organizzazione di un torneo di Minigolf. L'attività svoltasi a Scopello ha raccolto una calorosa adesione, oltre a ragazzi provenienti da tutto il trapanese hanno partecipato dei rotaractiani provenienti dalla Puglia ed in visita in Sicilia. In tutto una cinquantina di presenze. Ciò ha rinnovato l'opportunità di far service divertendosi ed in compagnia.

I vincitori dell'evento sono stati prima classificata Giusy Colomba, secondo classificato Nicola Colomba, terzo classificato Nadia Puma. Con il ricavato dell'attività, il Rotaract Castellammare continua a sostenere l'Associazione Amici della Salute.

iRESS
Sala Stampa e Comunicazione

Sala stampa
Relazioni pubbliche
Pubblicità
Pianificazione e gestione degli eventi
Web marketing
Agenzia di informazione on line

Viale XX Settembre, 45
Catania 95129
Tel 095 7048123
Fax 095 505133
i.press@email.it

Pro Rotary International



"Youth Exchange" le potenzialità del Distretto 2110



Nella cornice dello Sheraton Hotel di Aci Castello relatrice Ferdinanda Paternò Castello presidente della commissione specifica del distretto 2110 su invito del presidente Pietro Lo Giudice si è svolta una serata sullo scambio giovani. Davanti ad una nutrita platea di soci erano presenti giovani e famiglie che hanno in animo di avvalersi di questa possibilità. Il programma di "Scambio Giovani" del Rotary International consente ogni anno a circa 8500 giovani di vivere un'esperienza formativa all'estero. Esistono scambi a breve e a lungo termine. Il Distretto 2110 è un Distretto Certificato, cioè abilitato dal Rotary International a partecipare al programma internazionale perché risponde a tutti i requisiti richiesti a livello internazionale. Agli studenti spetta sostenere soltanto le spese per il viaggio di andata e ritorno, per l'assicurazione contro malattie ed infortuni, una piccola spesa di iscrizione. L'alloggio è

presso famiglie rotariane o non rotariane, sotto la responsabilità del Rotary Club locale e l'assistenza di un Tutor nominato dal Club locale. Il Rotary club da Aci Castello è al secondo anno di questa esperienza ricevendo e mandando all'estero giovani ed il Presidente Pietro Lo Giudice ha ricordato che questa è una occasione, che mette i giovani a contatto con altre culture, consentendo una migliore integrazione tra i popoli.

Alla serata hanno partecipato dei giovani alcuni dei quali Eleonora e Claudio figli di Fernanda, Erika Spidalieri e Beatrice Dal Bello, anziani Exchange student che hanno portato la loro genuina e simpatica testimonianza enfatizzando il concetto sulla trasformazione che avviene nelle menti di un giovane.

La relatrice ha concluso che con quest'esperienza il Rotary offre una concreta possibilità di formazione per gli uomini del futuro e dire che si apre loro davvero il mondo.

Enna - presso i locali della saletta Ariston si è svolto un incontro tra il Club Rotary di Enna ed i giovani rotaractiani che hanno relazionato sul Ryla (Rotary Youth Leadership Awards): il programma rotariano di alta formazione manageriale rivolto a ragazzi di 14-18 anni e a giovani dai 19 ai 30 anni. I programmi Ryla si compongono principalmente di presentazioni, attività e seminari che possono essere integrati con attività pratiche di gruppo volte a incoraggiare lo spirito di squadra. I Dirigenti distrettuali rotaractiani: Giovanni Adamo Governatore in carica e Salvo D'Angelo past Governatore coordinati dal past President del Club Rotaract di Enna e futuro Governatore distrettuale Mirco Alvano, hanno intrattenuto gli intervenuti raccontando le loro entusiasmanti esperienze. Infatti dalla piacevole discussione è emerso che il Ryla si prefigge di sviluppare nei giovani le qualità e l'etica della leadership; l'importanza della comunicazione; la fiducia in se stessi ed il senso di

responsabilità civica come crescita personale, offrendo un programma efficace di formazione a coloro che abbiano dimostrato una predisposizione alla leadership incoraggiandoli a svolgere un ruolo di guida tra i loro coetanei, riconoscendo il loro contributo alla comunità. Il programma Ryla - continuano i relatori - deve svolgersi anche su temi di importanza a livello locale e in modo conforme con i costumi del luogo. Il presidente del Rotary Club di Enna Rino Agnello, si è congratulato con i giovani rotariani, a nome di tutto il Club constatando, con piacere, l'entusiasmo che hanno nel partecipare a questi meeting costruttivi. Dall'incontro è emersa la volontà di lavorare a più stretto contatto con i rotaractiani, valorizzandoli sempre più e condividendo alcuni progetti che vanno nella direzione del bene comune per la collettività. Infine, lo stesso, ha definito i giovani: speranza dalla quale attingere idee e tanta passione da donare al service.

Tony La Rocca

Il valore del Ryla raccontato da chi lo ha vissuto



INTERACT CALTANISSETTA

È Cinzia Cimino la nuova presidente del club Interact di Caltanissetta: ha ricevuto la campana dalla presidente uscente Simona Gruttadauria. Alla cerimonia sono intervenuti la Rappresentante Distrettuale dell'Interact Roberta Trombadore, il presidente del Rotary Pietro Stella, il presidente della Commissione Rotary per l'Interact Fausto Assennato, i presidenti dei club Interact di Mussomeli, Piazza Armerina, Modica e Catania Ovest. Sono intervenuti anche i presidenti degli altri club della famiglia rotariana nissena: Rita Porrovecchio del Rotaract e Gabriella Urso dell'Inner Wheel. Il nuovo consiglio direttivo è composto inoltre da: Erika Assennato (vice presidente), Martina Insalaco (segretario), Lara Leonforte (tesoriere) ed Erika Cosentino (prefetto).



Rotary 2110

Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta

Registrato al Tribunale di Palermo
il 9 luglio 1993
Distribuzione gratuita ai soci

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8^a
strada.

Giorgio De Cristoforo

Responsabile distrettuale per il Bollettino, la Comunicazione e l'Immagine del Rotary

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Segreteria distrettuale:
via S. Tommaso 5 - 95131 Catania
tel. 095 7151604
segreteria1112@rotary2110.it

Pdg Salvatore Sarpietro

Direttore responsabile per le pubblicazioni periodiche del Distretto



La Storia dei Club

Malta

The Rotary Club Malta was set up by a group of far-sighted individuals in December 1967, having been sponsored by the Rotary Club in Messina. The first President of Rotary Club Malta was the late **Anthony Miceli Farrugia** who was Club President between 1967 and 1970.

Several attempts had been made prior to this time to set up a Rotary Club in Malta and the late Anthony Miceli Farrugia was approached by a Rotary Club in Messina to encourage him to set up a club in Malta. Prospective members were initially wary to go ahead and wanted the approval of the Church in Malta before going ahead.

The charter celebrations were conducted by International President Luther Hodges who presented the club with its Charter Certificate. Our club joined the Sicilian District some time after it was chartered and was known as District 190 and then 210, 211 and in 1991 it became known as District 2110.

The first members were not keen to attract publicity and kept a low profile. Fund raising events were few and the club was more of a gentlemen's club with community services being incidental. From looking back at the records held in the archives, attendance at meetings was always a problem.

Since then 30 members have served as President of the Club and four of them, **Edward Sammut** (1979-1980), **Christopher Calascione** (1988-1989), **Anthony P. Coleiro** (1997-1998) and **Alfred M. Mangion** (2006-2007) have served as District Governors for District 2110, Sicily and Malta.

Rotary Club Malta was also the sponsor Club of the second Rotary Club in Malta - Rotary Club La Valette Malta, which was chartered in 2002 by **Richard D. King**, at that time the Rotary International President, as well as Rotary Club Gozo which was chartered in May 2007 by District Governor Alfred M. Mangion.

The club has achieved and experienced a number of highlights. In 1992 the International President, Cliff Dochterman, attended the 25th Anniversary of our charter celebrations.

2001 saw the Club's largest humanitarian project that we have participated in when, together with 7 clubs from the Monza region in Italy, we successfully applied for a matching grant from Rotary Foundation and were able to purchase a heavy duty generator and medical equipment for a health clinic in Mpeketoni in Kenya.

In 2002 our club sponsored the setting up of a second Rotary Club in Malta, Rotary Club La Valette. The charter celebrations were conducted by the International President Richard D. King, who presented the Charter Certificate to the founder President Diana Cassar. This was therefore the third time that our club has hosted an International President in Malta.

In 2007 our club applied for another matching grant from Rotary Foundation for our Lending a Hand in Africa project, centring on Ethiopia. This matching grant was accepted in February 2008.

On the 4th December 2007 our club celebrated its 40th anniversary since its charter celebration, and the District Governor Salvatore Sarpietro attended the celebration at a dinner held at the Maritime Museum in Birgu.

Rotary Club Malta has always had a strong focus on community service projects.

Rob von Brockdorff

Il Rotary club "Mussomeli Valle del Platani" è stato costituito il 24 giugno 1986, su iniziativa del Governatore Giuseppe Gioia - club padrino - Rotary club di Caltanissetta. Nel 1994 è stato istituito il Rotaract ed nel 2010 l'Interact.

L'8 novembre è avvenuta la consegna della carta costituzionale, alla presenza Governatore Giuseppe Gioia e il presidente, avvocato **Giuseppe Sorce**. Sin dall'inizio l'attenzione del club si è soffermata sugli aspetti umanitari, sociali, culturali, ricreativi, religiosi, artistici.

Dai primi anni di esistenza del sodalizio, si è registrata un'intensa attività nel sociale: Conferenza a Mussomeli con la partecipazione del Procuratore della Repubblica **Paolo Borsellino** sul 1° maxiprocesso di Palermo. Su proposta del Club di Mussomeli, membro di diritto dell'associazione **premio Vadalà** nel giugno del 1996 è stato insignito del premio "Vadalà" il Sac. Vincenzo Sorce, per l'aiuto ed il sostegno profuso nei confronti dei disabili e per il recupero dei drogati e degli alcolizzati, e nel 2002 l'assegnazione del premio a Padre Giuseppe Giorgio Menzione speciale per la dedizione ai poveri, ai bisognosi e per l'opera di missione" in Brasile, Messico, Filippine, Zaire

Per quanto concerne i motivi umanitari si è posta l'attenzione sulle persone che soffrono. In tale direzione non sono mancate attribuzioni in favore della **Casa Famiglia Rosetta** e della **Casa Vanessa**, la donazione al reparto di pediatria dell'isola neonatale, di una barella a cucchiaio e di un frigorifero particolare all'ospedale di Mussomeli, sono stati finanziati 1000 operazioni di cataratta in **India**, donazione di piattaforma informatica all'ass. Provinciale Cechi d'Italia di Caltanissetta con relativo corso braille, dell'adozione a distanza di bambini abbandonati. Particolare attenzione è stata sempre rivolta ai disabili anche attraverso la donazione di sedie, carrozzelle, letti ortopedici, e a persone, famiglie o Istituti in stato di bisogno, mediante varie forme di sostegno.

Nel ricreativo si è raggiunta la massima amalgamazione tra i soci, incontri nei Comuni dell'area territoriale alle visite mirate in località turistiche della nostra isola, e alla realizzazione di gite guidate in Gran Bretagna, in Spagna, in U.S.A. (New York), in Austria, in Portogallo, in Egitto ecc. consentendo un maggiore consolidamento del rapporto di solidarietà e di amicizia tra i soci.

Sono state realizzate con l'apporto di esperte guide molte gite, vanno ricordate quella al Bosco della Ficuzza; la Mostra della Terracotta, a Caltagirone; a Trapani, la mostra del Caravaggio; a Mazara del vallo la visita al satiro danzante. La partecipazione dei soci al raduno rotariano a Roma nel mese di marzo dell'anno 2000 in occasione del Giubileo.

La pubblicazione del libro sul Decennale della Fondazione (1986-1996), "**Signori e corti nel cuore della Sicilia**". Lo stesso dicasi per la partecipazione alla realizzazione del testo "**I Sapori del Sapere**". Nei Comuni di Campofranco, Casteltermeni, Milena, Vallelunga Pratameno il Club ha curato il restauro di alcune opere d'arte. Nell'anno rotariano 994-95 è stato realizzato ad opera del Club di Mussomeli il primo Gran Galà di beneficenza in favore della Rotary Foundation, la manifestazione ha avuto un grande successo per cui è stata sempre organizzata ininterrottamente tutti gli anni fino ad oggi.

L'aspetto saliente della solidarietà si è concretizzato negli anni, con la offerta di contributi a Padre Calogero Orifiamma, missionario in un paesino di Taiwan, il Club partecipa al Progetto "**Isola di Taiwan**" al fine di contribuire alla sistemazione della chiesa, alla realizzazione del centro di accoglienza e di una biblioteca, l responsabile della comunità di Kanungu, Padre Abel Beinomugisha, con l'adozione a distanza di bambini africani e con un cospicuo contributo per la costruzione di una scuola. Con la sovvenzione semplificata del Distretto Oggetto: Fornitura mobili al centro di Riabilitazione Neuropsicomotoria dell'Associazione Casa Famiglia Rosetta, Il Club ha aderito al "**Food Banking**", Banco Alimentare, allo scopo di dare un effettivo aiuto a 200 persone e contribuire al sostegno del benessere locale.

Queste per sommi capi, le realizzazioni. Molte altre restano ad essere trattate per brevità non è stato possibile. E poiché quest'anno il 16 maggio ricorre il Venticinquesimo della fondazione del Club, verrà presentato il libro sul Rotary Club Mussomeli- Valle del Platani.

Mussomeli Valle del Platani